

BILANCIO SOCIALE

2017

ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	11
2.5 Missione	11
2.6 Storia	12
3. Governo e strategie	13
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Struttura di governo	14
3.3 Processi decisionali e di controllo	16
3.3.1 Struttura organizzativa	16
3.3.2 Strategie e obiettivi	16
Relazione sociale	18
5.1 Lavoratori	18
6. Dimensione economica	22
6.1 Valore della produzione	22
6.2 Distribuzione valore aggiunto	23
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	25
6.4 Ristorno ai soci	25

6.5	Finanziatori	25
7.	Prospettive future	26
7.1	Prospettive cooperativa	26

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività della cooperativa, creando un procedimento interattivo.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. L'obiettivo è dare indicazioni dell'ambiente in cui la cooperativa crea il suo valore sociale, comunicando tutti i risultati sociali raggiunti dalla cooperativa anche in merito alle scelte imprenditoriali.

Il bilancio sociale mira anche ad evidenziare i processi gestionali della cooperativa, In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

Per raccontare l'importanza che la redazione e la presentazione di un Bilancio Sociale ha per Adelante Dolmen, è impossibile prescindere dalla riflessione sulla natura e sull'origine dello strumento stesso che ha portato il Gruppo di Studio sul Bilancio sociale (GBS) a delinearne le linee guida da noi seguite. Se il bilancio d'esercizio è innanzitutto uno strumento funzionale all'andamento economico dell'azienda, ovvero

uno strumento gestionale oggetto prevalentemente d'interesse interno, il Bilancio Sociale è uno strumento di apertura verso la comunità.

Nasce infatti proprio nel momento in cui la comunità chiede ai singoli attori economici una maggiore trasparenza e dialogo: il processo è circolare, poiché i bisogni e le attese (anche e soprattutto etiche) della collettività sull'azienda, portano ad essa una legittimazione sociale che si traduce in un maggior sviluppo dell'azienda stessa, la quale a sua volta può crescere proprio in quegli apporti alla collettività che le sono valsi la legittimazione sociale.

Attraverso la comunicazione realizzata col Bilancio Sociale, che apre le porte dell'azienda alla collettività attraverso il racconto di sé stessa, la comunità può investire nell'azienda e permetterle di crescere, non solo economicamente, ma nella sua struttura, nella sua innovazione, nella sua sostenibilità.

Se tale legittimazione e tale investimento possono considerarsi positivi ma non necessari per un'azienda profit, per una società cooperativa sociale questo processo è fondamentale, perché la collettività è il cliente stesso dell'azienda e il suo benessere è il reale guadagno che permette la vita della società cooperativa stessa.

Con questo spirito - quello ricordare alla collettività le buone ragioni del suo investimento in noi, e per ringraziarla attraverso i nostri successi che proprio tale investimento ha permesso - siamo lieti di presentare il Bilancio Sociale 2017 di Adelante Dolmen s.c.s..

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
RICCARDO RE

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale di Adelante Dolmen, destinato ai soci, ai lavoratori e agli altri stakeholder (aziende, enti pubblici, altre cooperative e consorzi di cooperative), viene realizzato a turno da un lavoratore della sede della cooperativa, che nella redazione si confronta coi membri del consiglio di amministrazione e gli altri attori coinvolti nelle specifiche attività raccontate. Tale documento viene poi diffuso attraverso la stampa interna, mail e il sito web della cooperativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito web della cooperativa

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 31/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	<i>ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>							
Indirizzo sede legale	<i>Via Elia Lombardini, 13 20159 MILANO - MILANO</i>							
Indirizzo sedi operative	<i>Via Magenta 15 20900 MONZA - MILANO Via Benedetto XV 22 09032 ASSEMINI - CAGLIARI</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>							
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo								
Tipologia	<i>Coop. B</i>							
Data di costituzione	<i>16/09/1997</i>							
CF	<i>12237260158</i>							
p.iva	<i>12237260158</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A119469</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali								
Tel	<i>02 30328229</i>							
Fax	<i>02 30328230</i>							
Sito internet	<i>www.adcoop.it</i>							
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>							
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>CGM</i></td> <td><i>1998</i></td> </tr> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>2000</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>CGM</i>	<i>1998</i>	<i>Confcooperative</i>	<i>2000</i>
	Anno di adesione							
<i>CGM</i>	<i>1998</i>							
<i>Confcooperative</i>	<i>2000</i>							

Adesione a consorzi di cooperative	CONSORZIO SIS	
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale
	Welfare Milano Impresa Sociale srl	€ 186.500,00
	Banca Popolare Etica	€ 2.775,00
	Confcooperfidi Lombardia scs	€ 250,00
	Abitare Sociale Metropolitano	€ 60.000,00
Codice ateco	85.59.2	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La società ha per oggetto le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 legge 381/1991, lett. b) (lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):*

- a) la consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;*
- b) il servizio di inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili attraverso le attività di accompagnamento e tutoraggio sul posto di lavoro;*
- c) la consulenza su hardware, software e altre tecnologie dell'informazione;*
- d) la pianificazione e la progettazione di sistemi informativi che integrano hardware, software e le tecnologie della comunicazione;*
- e) la progettazione e lo sviluppo di software;*
- f) la commercializzazione e il noleggio di hardware e di software;*
- g) i servizi di assistenza tecnica;*
- h) la progettazione, l'installazione e la configurazione di reti informatiche e gestione della sicurezza informatica;*
- i) la fornitura di servizi multimediali completi e integrati per internet: progettazione, sviluppo e messa in linea di siti web ed ogni altra attività ad essa collegata;*
- j) l'assemblaggio, la manutenzione e la riparazione di apparecchiature informatiche;*
- k) l'attività per conto terzi di elaborazione e inserimento dati;*
- l) l'attività di editoria su supporti cartacei, magnetici, audiovisivi e ottici;*
- m) l'attività di formazione, addestramento e consulenza negli ambiti informatico, di organizzazione aziendale e della cooperazione;*
- n) la consulenza aziendale nell'ambito della gestione delle risorse umane per l'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili.*

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con

esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

La società può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 e successive modificazioni.

I rapporti tra la società e i soci possono essere disciplinati da appositi regolamenti interni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea, che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

	Servizi alle imprese	Servizi pubblici
Detenuti	X	
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	X	
Ex-detenuti che non abbiano trovato ancora impiego	X	
Giovani in ricerca di primo impiego	X	
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X

Gli inserimenti lavorativi di Adelante Dolmen sono in particolar modo costituiti da disabili psichici. Questa composizione non è casuale, bensì rispecchia la peculiarità della nostra mission: inserimenti lavorativi, sì, ma di alto profilo. Sono infatti portatori di una disabilità psichica, per la maggior parte, i lavoratori con competenze impiegate specifiche ed elevate competenze professionali.

Sono subentrate nuove commesse con clienti no profit:

Prelios srl con l'impiego di una persona psichica;

Inventa CPM srl per la quale sono state assunte due persone con disabilità psichica e fisica;

Hewlett Packard Italiana srl per la quale sono state impiegate e assunte sei persone con disabilità psichica, sensoriale e fisica;

Glaxosmithkline consumer Healthcare spa per la quale è stata assunta una persona con disabilità psichica;

Deloitte Extended Business Services srl per la quale sono state impiegate due persone con disabilità psichica;

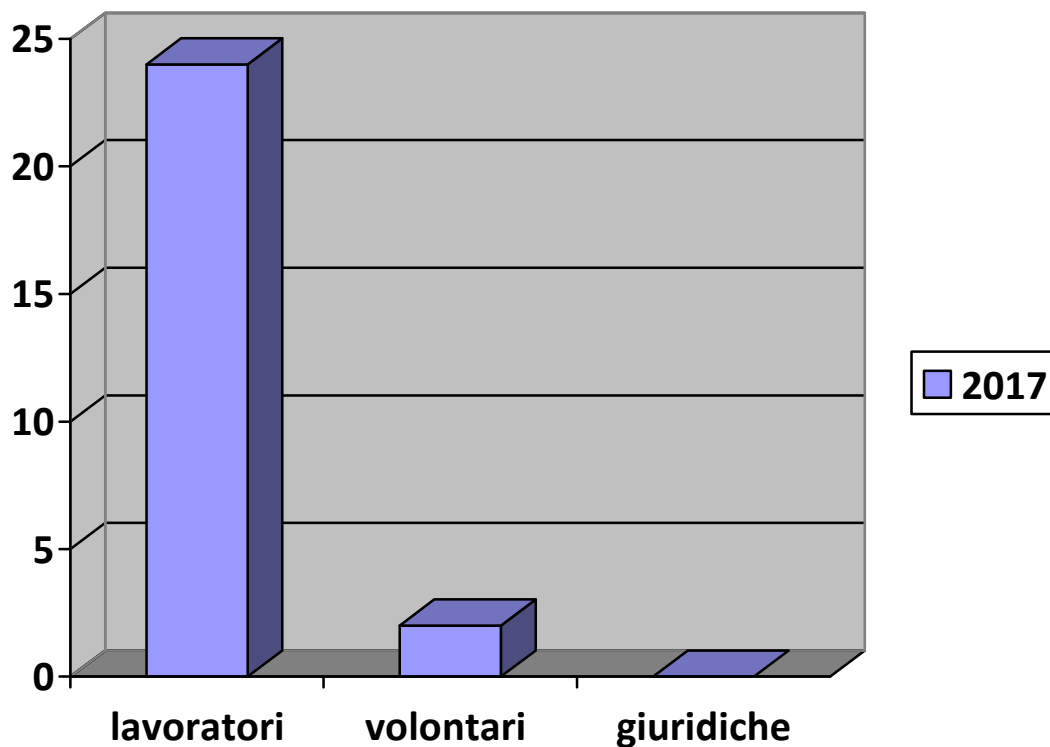
Sapio life srl per la quale è stata assunta una persona con disabilità fisica.

La cooperativa è riuscita anche a operare presso la Prefettura di Milano offrendo un servizio di archiviazione e digitalizzazione impiegando quattro persone, due delle quali con disabilità psichica; e lo stesso servizio è stato svolto anche per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con l'inserimento di quattro persone disabili psichici, fisici e sensoriali.

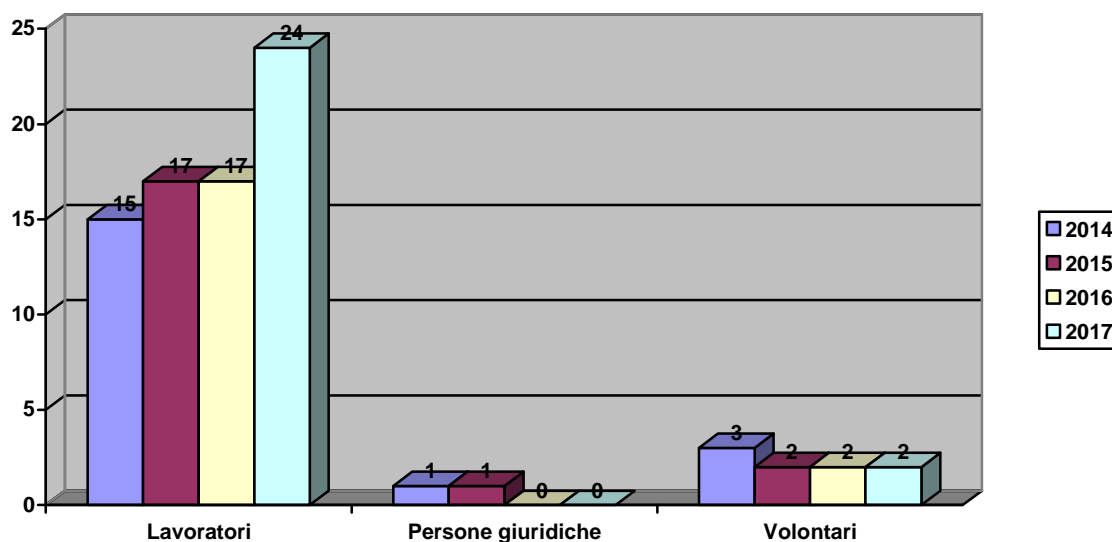
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	19	7		0	26

Nel 2017 la composizione societaria ha visto l'ingresso di n. 7 soci lavoratori. Il numero totale dei soci è aumentato da 19 a 26.

Il totale dei soci lavoratori al 31.12.17 è di 24; il totale dei soci volontari è di 2; pertanto i soci complessivi sono 26.

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è il Comune di Milano e Provincia di Monza/Brianza

2.5 Missione

La cooperativa *ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone la seguente **finalità istituzionale**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha così deciso di attuare la sue finalità istituzionali: Nell'intento di aumentare la visibilità con le aziende in cui poter realizzare gli inserimenti lavorativi, nel 2017 sono continuate le campagne pubblicitarie con Google Grants.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso la seguente **politica di impresa sociale**:

La strategia prevalente per dare attuazione alla finalità istituzionale, è quella del contatto diretto con le aziende, sensibilizzandole rispetto alle assunzioni di lavoratori svantaggiati ed informandoli circa e le possibilità offerte dall'articolo 14.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Il valore che muove le azioni di Adelante Dolmen è quello dell'integrazione, realizzata tutelando il più possibile la dignità professionale dei lavoratori svantaggiati: vogliamo infatti che le persone portatrici di disabilità possano autorealizzarsi nel loro massimo potenziale come figure lavorative di alto profilo.

2.6 Storia

La Cooperativa Dolmen viene costituita il 16 settembre 1997 da persone fisiche provenienti dall'Università del Volontariato ed in collaborazione e con la partecipazione della Cooperativa sociale La Cordata, e del Consorzio SIS Sistema Imprese Sociali di Milano, con lo scopo specifico di favorire la promozione umana di persone provenienti dal disagio sociale, in particolare promuovendo attività economiche produttive nell'ambito delle specifiche iniziative di tipo artigianale, commerciale, industriale e di servizi realizzate dalla Cooperativa, finalizzate alla formazione e alla integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati.

La prima attività avviata dalla cooperativa è stata quella di assemblaggio e commercializzazione di prodotti informatici, assistenza tecnica hardware e software rivolta particolarmente al terzo settore.

Hanno avuto inizio anche i primi servizi di consulenza informatica per progettazione, realizzazione e configurazione di reti locali, rivolti a utenti istituzionali (Comuni, Enti pubblici, etc.) e privati.

Sono stati progettati e realizzati siti Web e servizi di commercio elettronico per conto del Consorzio SIS e delle cooperative sociali aderenti allo stesso.

Già dal primo anno di attività sono stati erogati corsi di formazione su applicativi di office automation (Ms Office), e diversi ambienti di sviluppo. Nel corso degli anni si sono stipulati

contratti con l'Ufficio Giovani Formazione e Lavoro del Comune di Milano per l'attivazione di borse lavoro e tirocini lavorativi.

Nel 1998 abbiamo avviato un rapporto di collaborazione e consulenza presso la Provincia di Milano, U.O. Politiche per l'occupazione giovanile per lo studio e l'implementazione della riorganizzazione degli archivi informativi del Sistema Informativo Giovani (O.S.M.E.G.).

Negli anni successivi la cooperativa ha lavorato perseguendo come obiettivo quello di ampliare maggiormente i propri volumi in termini di fatturato e di consolidare le proprie attività. Queste finalità hanno permesso alla cooperativa di acquisire nuovi clienti come: Regione Lombardia e Provincia di Milano servizio occupazione disabili; inoltre grazie alla partnership con il Consorzio Sis sono stati erogati corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Nell'anno 2003 Dolmen si è trasferita nella nuova sede insieme alla cooperativa Adelante con la quale si instaura un percorso comune di sviluppo.

Nel successivo anno 2004 Dolmen cambia la sua ragione sociale in AD Adelante Dolmen accorpando le attività e i lavoratori della cooperativa Adelante, diventando così l'unico riferimento in ambito informatico del terzo settore.

Questi percorsi hanno portato con discreto successo, all'assunzione diretta di diverse persone in categoria protetta presso le aziende stesse.

Dal 2005 si sono realizzati i primi inserimenti lavorativi presso aziende profit in convenzione quadro ex art. 14 D.L. 276/03. Questi percorsi hanno portato con successo, all'assunzione diretta di persone in categoria protetta presso le aziende stesse.

Con l'insediamento dell'ultimo CDA viene definita la mission "Coniughiamo inserimenti lavorativi e soluzioni informatiche. Raccogliamo due sfide: essere innovativi nel sociale, competitivi sul mercato", che riassume con efficacia questo percorso e definisce le linee strategiche del prossimo triennio.

Nell'anno 2011 la cooperativa ha deciso di partecipare unitamente ad altre 6 cooperative appartenenti al consorzio Sis, alla Fondazione Serena e al Consorzio Stesso alla costituzione di una società a responsabilità limitata per la gestione di un Centro Medico polispecialistico in Milano.

L'operazione imprenditoriale è inserita nella strategia del gruppo di appartenenza CGM – Welfare Italia ed è finalizzata all'avvio di centri in franchising con Welfare Italia, in tutto il territorio nazionale. Il valore dell'operazione è pari a 1.200.000,00 euro, per i quali ogni cooperativa ha versato 100.000,00 euro ognuna come capitale sociale, mentre i restanti 300.000,00 euro sono stati versati da Banca Intesa.

Negli anni successivi fino ad oggi la cooperativa è andata a rafforzare il settore degli inserimenti lavorativi con l'aggiunta di nuovi collaboratori; questo ha permesso di seguire adeguatamente il crescente numero di inserimenti sulle varie commesse in essere.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
RICCARDO RE	Presidente	residente a MILANO
ANTONIO FRANCESCO CORTELLA	componente	residente a MILANO
MARCO ARGIOLAS	componente	residente a MILANO

Il Consiglio di Amministrazione al suo insediamento ha deliberato l'attribuzione dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria ai tre amministratori delegati mentre l'attribuzione dei poteri di straordinaria amministrazione è data al CdA nel suo insieme.

3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

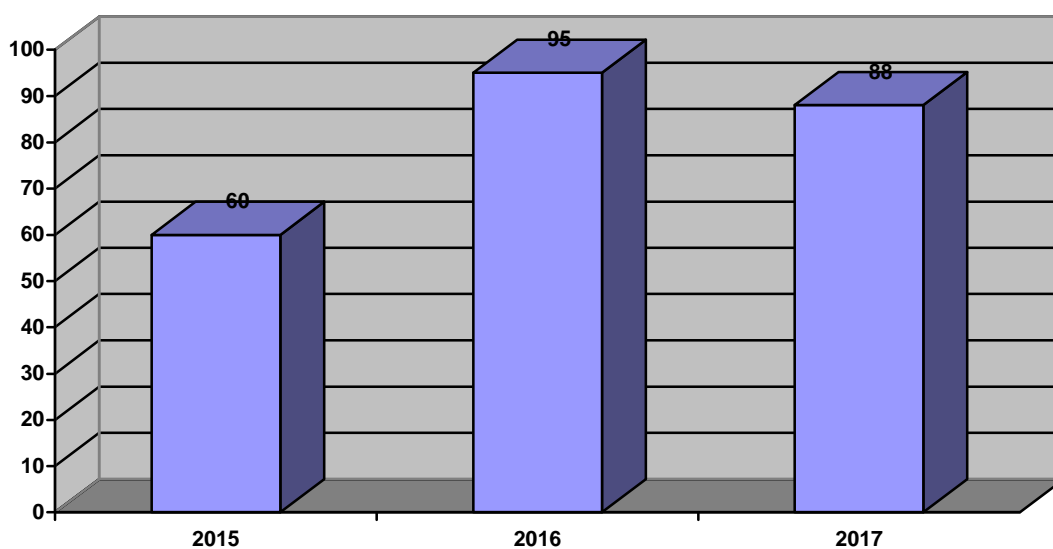
Il **CdA** della cooperativa ADELANTE DOLMEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2017 si è riunito 12 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2015	21/05/2015	60%	20%	Approvazione Bilancio d'esercizio
2016	15/07/2016	100%	0%	Rettifiche e completamenti del Bilancio Sociale 2015 presentato nella precedente

				assemblea
2016	26/05/2016	90%	10%	Approvazione Bilancio d'esercizio chiuso il 13/12/2015; bilancio sociale; modifica regolamento prestito sociale
2017	11/05/2017	90%	10%	Approvazione Bilancio 31.12.2016; Bilancio sociale 31.12.2016; ratifica modifica regolamento prestito sociale; rinnovo cariche sociali
2017	13/12/2017	85%	15%	Bilancio preventivo 2018; tasso prestito sociale; compenso cda;

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.3 Processi decisionali e di controllo

3.3.1 Struttura organizzativa

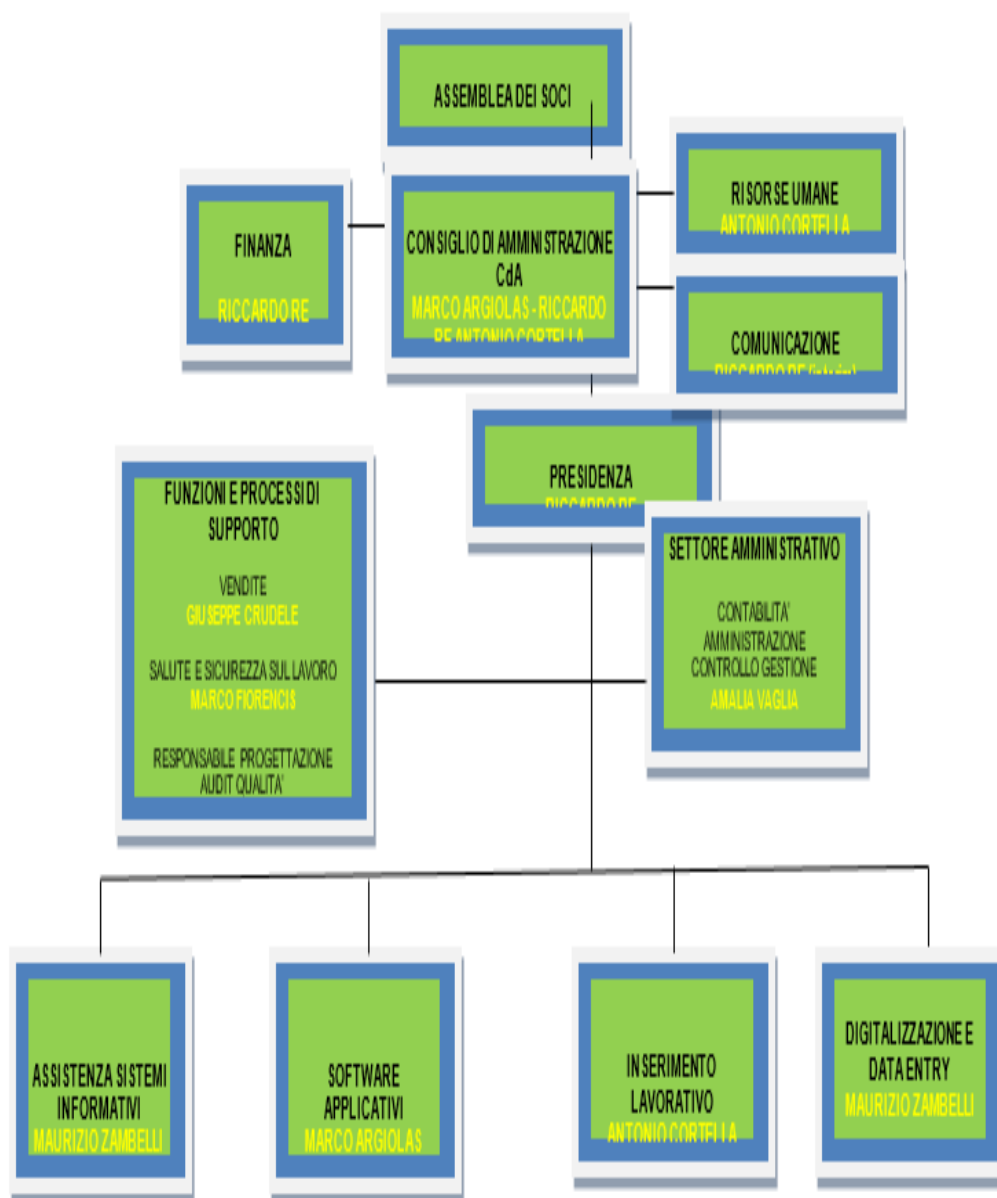
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. I componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci, oppure tra le persone indicate dai soci persone giuridiche. Gli Amministratori sono eletti per un triennio o tempo indeterminato (a giudizio dell'Assemblea) e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'attuale Consiglio è stato nominato nuovamente nel 2017 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio del 2019. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente, se questi non sono nominati dall'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni – ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 c.c., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci – ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Ogni tre mesi gli organi delegati devono riferire al Consiglio di amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

3.3.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Inserimento lavorativo	Sensibilizzare le aziende attraverso il sito www.articolo14.com	Aumentare la conoscenza delle aziende sulle opportunità fornite dall'art.14

ORGANIGRAMMA



Portatori di interessi

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Lavoro svolto</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Lavoro svolto</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Lavoro svolto</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Lavoro svolto</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Opportunità per inserimenti lavorativi</i>
<i>Donatori</i>	<i>5x1000</i>

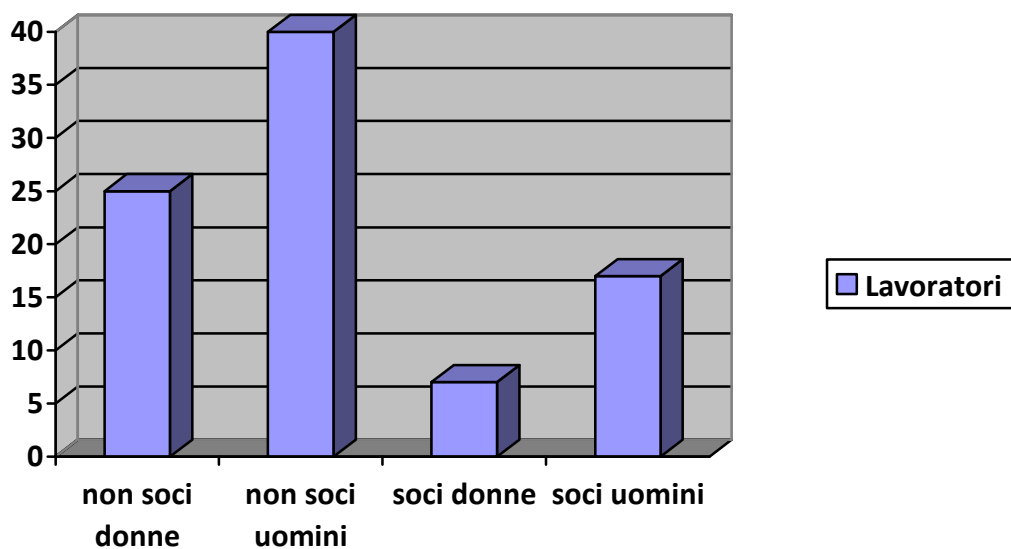
RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

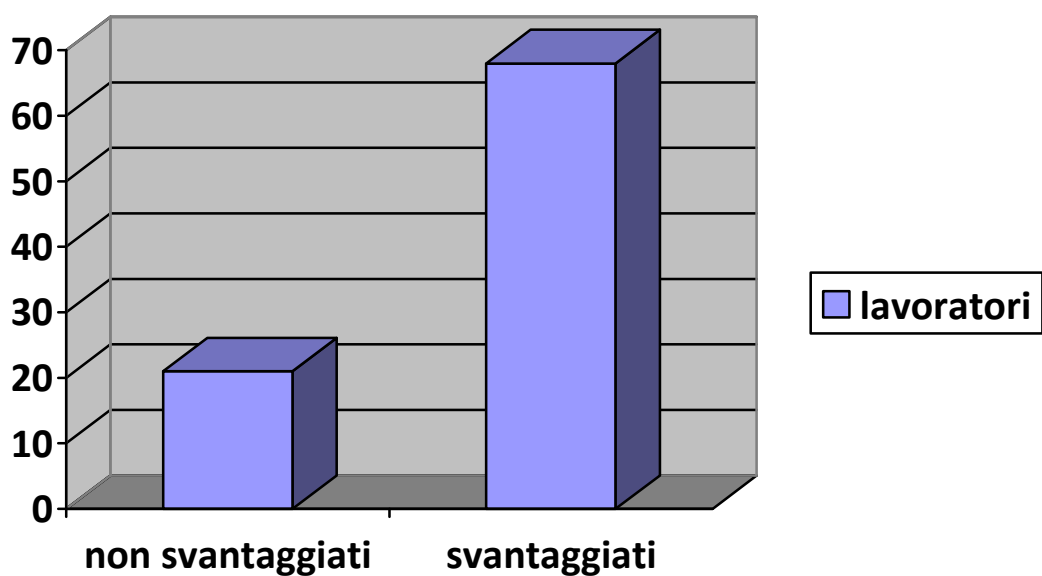
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

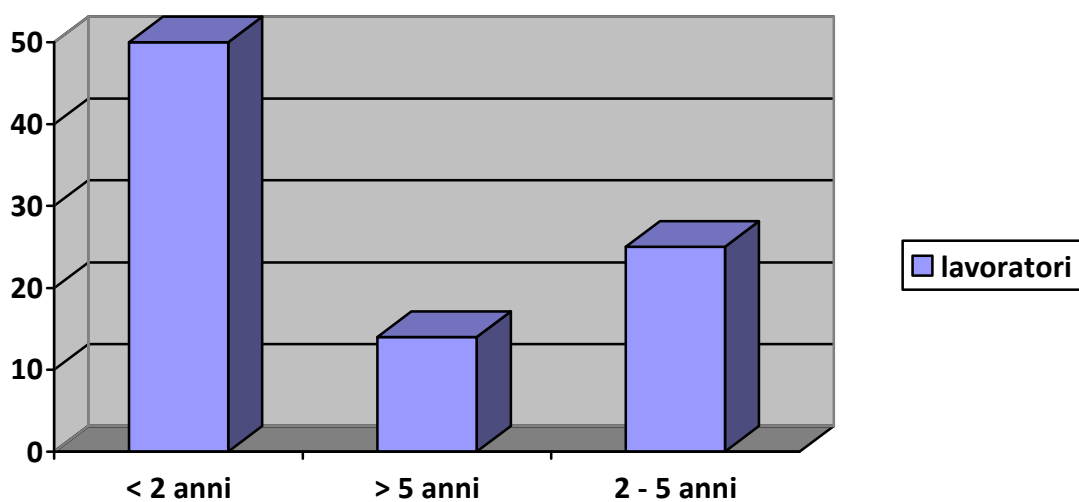
Il totale dei lavoratori è: 89 (24 soci + 65 non soci)



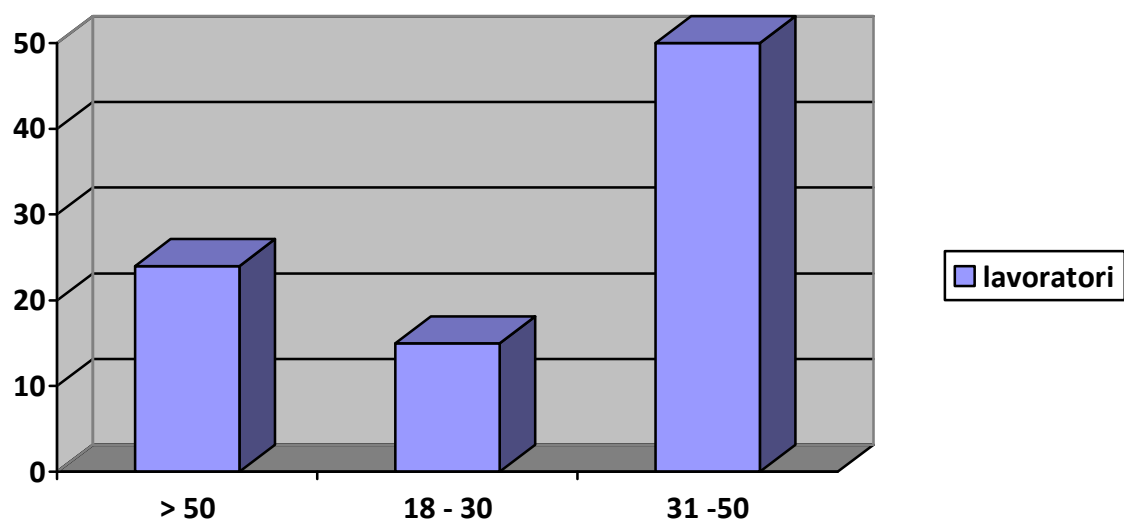
Lavoratori anno 2017



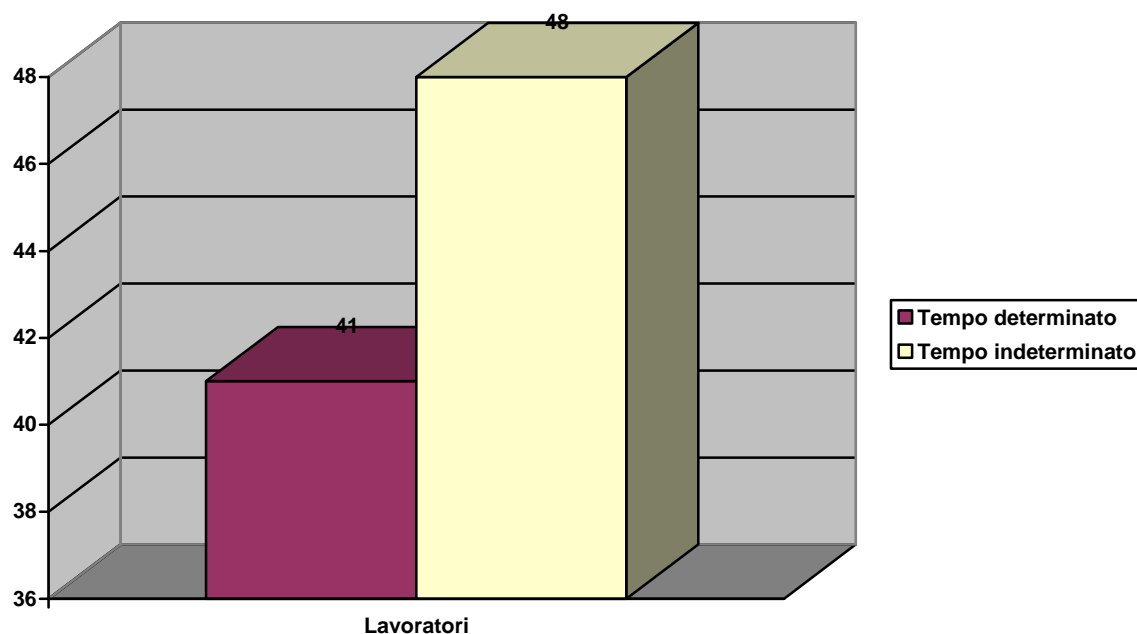
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



Formazione

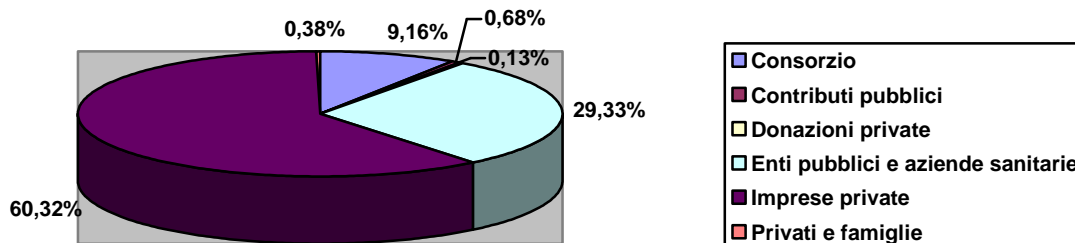
Nell'anno 2017 i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione utili allo svolgimento delle varie attività preposte come ad esempio: corsi di excel, office 365, outlook. Inoltre sono stati erogati i corsi obbligatori secondo la normativa sulla sicurezza..

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	11.250	47.689	7.882
Imprese private	723.864	1.033.997	1.249.242
Consorzio	270.150	256.340	189.673
Enti pubblici e aziende sanitarie	502.555	420.878	607.568
Contributi pubblici	86.438	18.661	14.179
Donazioni private	10.975	620	2.620
Totale	€ 1.605.232,00	€ 1.778.185,00	€ 2.071.164,00

Produzione ricchezza 2017



	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	29.888	29.207	51.568
Fornitori di beni da economie esterne	514.212	437.067	398.283

Variazione rimanenze iniziali/finali per prime e merci	1.156	1.365	333
Totale	€ 545.256,00	€ 467.639,00	€ 450.184,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

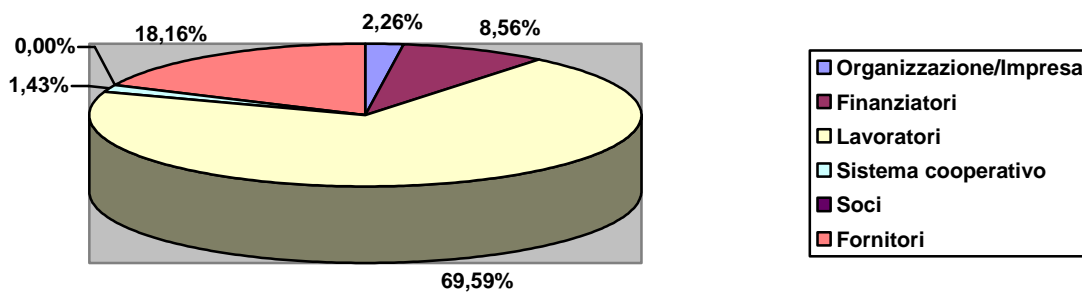
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	10.147	6.606	49.839
Totale	€ 10.147,00	€ 6.606,00	€ 49.839,00
Finanziatori			
Finanziamenti dai soci	126.379	177.000	188.388
Totale	€ 126.379,00	€ 177.000,00	€ 188.388,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	556.234	651.913	770.312
Dipendenti non soci	531.939	646.109	740.132
Ristorni ai soci lavoratori	12.000	15.000	0
Parasubordinati	27.100	0	0
Collaboratori	24.300	15.600	208
Occasionali	11.787	8.500	12.004
Amministratori e sindaci	0	8.008	9.083
Totale	€ 1.163.360,00	€ 1.345.130,00	€ 1.531.739,00
Sistema cooperativo			
Consorzi	10.773	10.771	3.725
Cooperative sociali	10.796	16.219	27.707
Totale	€ 21.569,00	€ 26.990,00	€ 31.432,00
Soci			
Ristorni destinati ai soci	12.000	15.000	0
Totale	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 0
Fornitori			

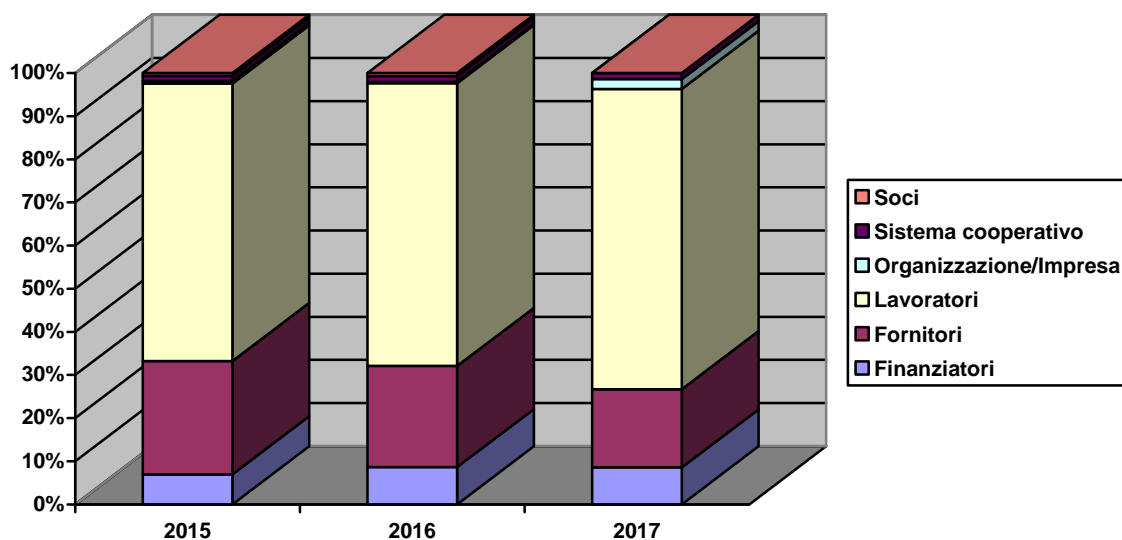
Bilancio Sociale 2017

Fornitori di beni	139.221	141.328	96.982
Fornitori di servizi	334.944	339.801	302.861
Totale	€ 474.165,00	€ 481.129,00	€ 399.843,00
TOTALE	€ 1.807.620,00	€ 2.051.855,00	€ 2.201.241,00

Distribuzione valore aggiunto 2017



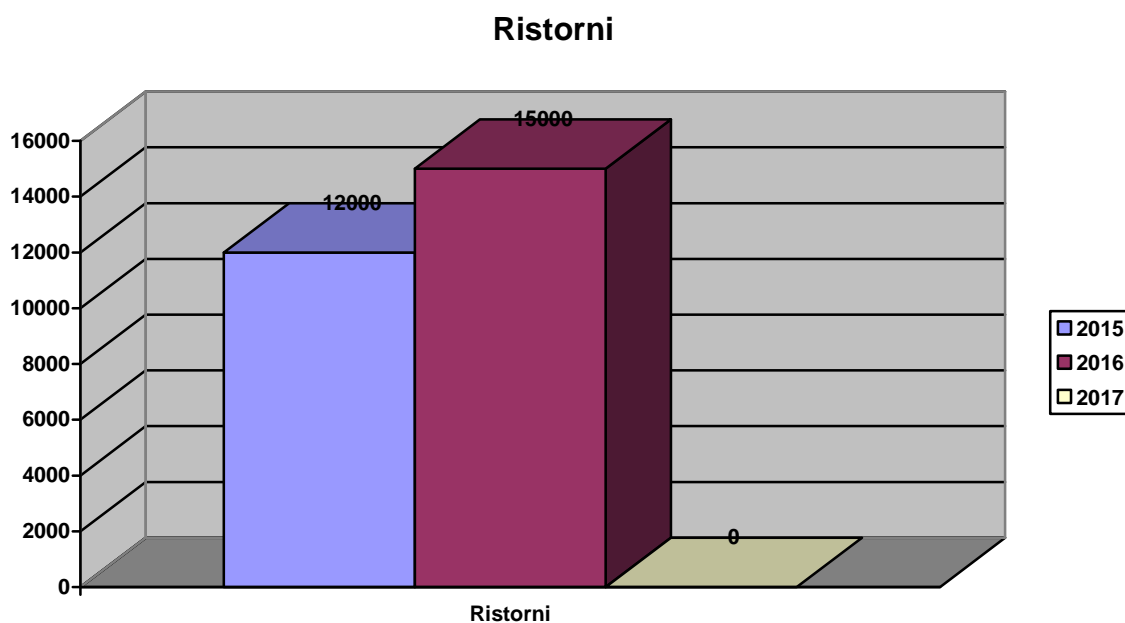
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

6.4 Ristorno ai soci

	2015	2016	2017
Ristori	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 0



6.5 Finanziatori

Finanziatori

	2015	2016	2017
Dai soci	126.379	177.000	188.388

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Adelante Dolmen vuole continuare con successo a perseguire la sua finalità e mission, ossia le opportunità lavorative per le categorie socialmente svantaggiate. Come si evince dal presente bilancio, la creazione di nuovi posti di lavoro ha avuto negli ultimi tre anni una crescita esponenziale. E' proprio il proseguimento di questa crescita l'obiettivo della cooperativa, accanto all'esportazione del proprio modello di successo a contesti più internazionali.

Grazie alla crescita nell'ambito degli inserimenti lavorativi, il riscontro economico è tale da poter valutare la possibilità di investire maggiormente nei settori più operativi come quelli informatici.

E' necessario rendere l'attività di sviluppo software più competitiva attraverso lo studio e l'analisi del mercato, della diversa tipologia di clientela, delle nuove tendenze e delle nuove tecnologie.